

AVVISO PUBBLICO QUALIFICA “CITTÀ CHE LEGGE” 2024-2025-2026

Articolo 1 - Finalità

1. Premesso che la lettura è un valore riconosciuto da cui dipende la crescita intellettuale, sociale ed economica di una comunità, il Centro per il libro e la lettura (di seguito “Centro”), d’intesa con l’ANCI, l’Associazione Nazionale Comuni Italiani, intende promuovere e valorizzare, con la qualifica di “Città che legge”, le Amministrazioni comunali che si impegnano a svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura sul proprio territorio.

2. Attraverso la qualifica di “Città che legge” si intende riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale delle comunità urbane attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

Articolo 2 - Requisiti di candidatura alla qualifica

Possono richiedere la qualifica di “Città che legge” per il periodo 2024-2025-2026 le Amministrazioni comunali che **siano in possesso di tutti i seguenti requisiti**:

- a. la presenza di una o più biblioteche di pubblica lettura regolarmente aperta/e e funzionante/i;
- b. la presenza di una o più librerie/punti vendita di libri sul territorio;
- c. la partecipazione dell’Amministrazione comunale e/o di scuole, biblioteche, librerie, associazioni gravanti sul territorio comunale ad uno dei progetti nazionali del Centro ([Libriamoci](#) o [Il Maggio dei Libri](#));
- d. l’esistenza di un festival, una rassegna o una fiera attinenti al libro, alla lettura, all’editoria, e/o l’esistenza di iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie, associazioni, ecc.;
- e. la presenza di un **Patto locale per la lettura**, comunale o intercomunale che, dopo essere stato **stipulato** tra le parti, sia stato **caricato**, nella [Banca dati dei Patti per la lettura](#) del Centro, entro il termine di scadenza del presente Avviso, e che risulti “validato” o “in attesa di esame”. A tal fine è necessario seguire le istruzioni riportate nella Banca dati, precisate in dettaglio anche nel relativo tutorial, prestando attenzione alla corretta compilazione del documento in pdf del Patto da caricare. Non saranno ammissibili documenti riportanti firme autografe dei sottoscrittori, privi dell’elenco dei



sottoscrittori o non conformi a quanto previsto dalle citate istruzioni (es. presenza di dati identificativi come numeri di telefono privati, ecc.).

Articolo 3 - Presentazione della candidatura e documentazione richiesta

1. Per ottenere la qualifica di “Città che legge” 2024-2025-2026 i Comuni interessati devono presentare la propria candidatura, a firma del Sindaco o di un suo delegato, esclusivamente on line accedendo, previa registrazione, alla [piattaforma bandi](#) messa a disposizione dal Centro - **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 20 dicembre 2024**.
2. Non saranno prese in considerazione le candidature inviate o prodotte al di fuori della citata piattaforma, oltre i tempi ivi indicati e non conformi a quanto richiesto dall’Avviso.
3. Per il corretto completamento della presentazione della candidatura in piattaforma, dovrà essere compilato, in tutti i campi richiesti, il format di presentazione della candidatura a cui andrà allegato il documento di identità del legale rappresentante/Sindaco *pro tempore*. In caso di sottoscrizione con delega, dovrà essere caricato l’atto di delega, sottoscritto dal Legale rappresentante dell’Ente, completo dei dati anagrafici del soggetto delegato e contenente precisa indicazione dell’attività delegata.

Articolo 4 - Comunicazione dei risultati e validità della qualifica

1. L’elenco dei Comuni che riceveranno la qualifica di “Città che legge” 2024-2025-2026 sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e diritto d’autore, del MiC e dell’ANCI, suddiviso in cinque sezioni:
 - a. Comuni fino a 5.000 abitanti;
 - b. Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti;
 - c. Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti;
 - d. Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti;
 - e. Comuni sopra a 100.001 abitanti.
2. Le Amministrazioni comunali che hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” nelle edizioni precedenti (quali, ad esempio, il biennio 2022-2023) dovranno presentare nuovamente la domanda e, se in possesso dei requisiti di cui sopra, potranno essere iscritte nell’elenco relativo al periodo 2024-2025-2026.
3. L’ottenimento della qualifica di “Città che legge” 2024-2025-2026, e il conseguente inserimento nel relativo elenco, consentirà alle Amministrazioni comunali di partecipare ai bandi di “Città che legge”, per le annualità di riferimento, che il Centro pubblicherà per attribuire contributi economici, premi e incentivi ai progetti più meritevoli presentati dai Comuni nelle rispettive sezioni di appartenenza.
4. L’elenco verrà aggiornato periodicamente, con l’obiettivo di verificare la permanenza, nel periodo temporale previsto, dei requisiti richiesti dal presente Avviso.
5. La qualifica di “Città che legge” 2024-2025-2026 ha validità fino al 31.12.2026, eccetto eventuali e diverse indicazioni che saranno fornite dal Centro.

Articolo 5 - Informazioni sul procedimento, contatti e FAQ

1. Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento amministrativo potranno essere richiesti, entro e non oltre i 5 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del presente Avviso, esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: cittachelegge@cultura.gov.it.



2. Le risposte a quesiti ricorrenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito del Centro - www.cepell.it - nella sezione dedicata all'Avviso e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

3. Per informazioni di natura tecnico-informatica relative alla piattaforma bandi di cui all'articolo 3 e per eventuali problemi tecnici di funzionamento della stessa sarà possibile scrivere esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica c-ll.bandit@cultura.gov.it. Nel testo della mail dovrà indicarsi: la denominazione del richiedente o l'account; il codice fiscale; l'e-mail utilizzata per la registrazione; la descrizione dettagliata della problematica riscontrata.

Articolo 6 - Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. si informa che:

- il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario ai fini dell'istruttoria, e degli ulteriori adempimenti procedurali. I dati conferiti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti e sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale.

2. Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 - 00196 Roma.

3. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO), nominato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della cultura - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma, email rpdt@cultura.gov.it; pec rpdt@pec.cultura.gov.it.

Articolo 7 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Centro per il libro e la lettura, dr. Luciano Lanna.

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti relativi al procedimento oggetto del presente Avviso potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata da inoltrarsi, attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata c-ll.bandit@pec.cultura.gov.it, all'attenzione del Responsabile del Procedimento.

Articolo 8 - Pubblicazione

Il presente Avviso sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, del MiC e dell'ANCI e verrà reso noto attraverso tutti i canali atti a garantirne la migliore diffusione.

Roma, 08/11/2024

IL DIRETTORE
Luciano Lanna